

Alternativa Popolare correrà alle prossime elezioni europee. Il partito, derivato da Nuovo Centrodestra, è stato fondato nel 2017 ed è attualmente guidato da Stefano Bandecchi, sindaco di Terni famoso per le sue uscite pubbliche. In quanto affiliata al Partito Popolare Europeo (PPE), l'organizzazione è stata esentata dall'obbligo di raccolta firme. Il [programma](#) è composto da 8 capitoli; in linea con la natura dello speciale elezioni europee, verranno analizzate le proposte riguardanti esclusivamente l'ambito comunitario, così da filtrare propaganda e misure irrealizzabili tra Strasburgo e Bruxelles.

Carta d'identità: Alternativa Popolare

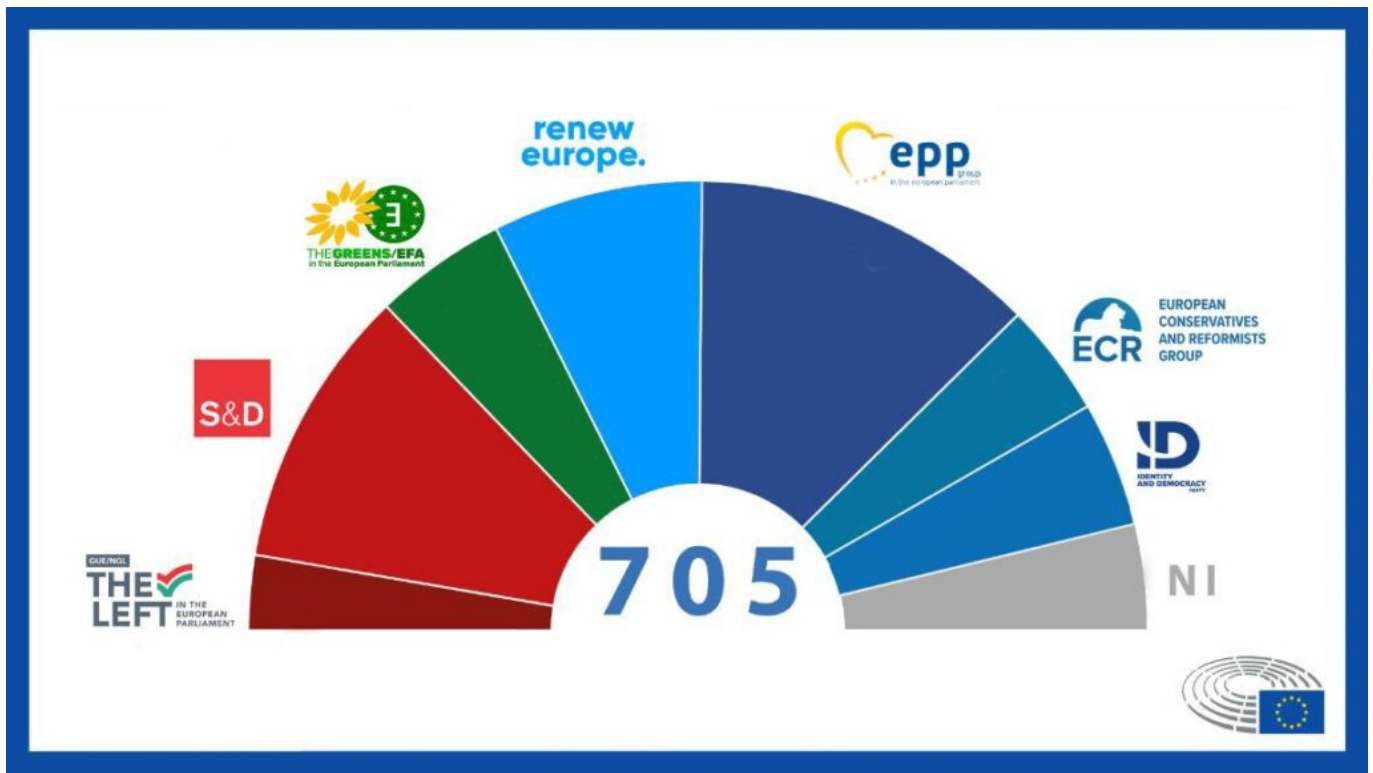
Leader: Stefano Bandecchi

Orientamento: Centro-destra. Tra le ideologie si annoverano cristianesimo democratico, conservatorismo ed europeismo moderato

Gruppo politico al Parlamento europeo: PPE

Ultima legislatura: nessun europarlamentare eletto

I capolista nelle cinque circoscrizioni: Stefano Bandecchi (nord-ovest, nord-est, sud, isole), Luca Palamara (centro)



Programma

- Maggior sostegno europeo alla natalità, ai servizi per l'assistenza all'infanzia (come asili nido e scuole materne). La lista "si oppone alla pratica dell'utero in affitto" ([gestazione per altri](#), ndr), il che presuppone la volontà di rendere la pratica illegale a livello europeo, come proposto dalla Commissione l'anno scorso;
- Rendere "la transizione ecologica sostenibile anzitutto a livello economico e sociale". Va assicurata l'autonomia energetica al continente attraverso il sostegno "alle fonti rinnovabili, alla filiera dell'idrogeno verde e al nucleare di ultima generazione";
- **Nessuna menzione al genocidio in atto a Gaza** e alla vicinanza al popolo palestinese. Alternativa Popolare parla di uno "scoppio della crisi mediorientale conseguente al brutale attacco operato dai terroristi di Hamas contro Israele il 7 ottobre 2023 che ha riaperto una ferita su cui, oggi, le forze autocratiche mondiali ostili all'Occidente sono pronte a infierire, aggravando ulteriormente l'instabilità dell'area e, con essa, gli equilibri geopolitici mondiali. Per tali ragioni, **il sostegno europeo a Israele** e al suo diritto di esistere non deve vacillare". Posizione estremamente vicina a quella di Forza Italia, con cui AP condivide il gruppo al Parlamento europeo;
- Non vengono proposte misure concrete per la guerra in Ucraina. Come accaduto per

Forza Italia-Noi moderati può essere utile ricorrere al manifesto del PPE, secondo cui [va potenziato](#) il “sostegno politico, economico, umanitario e militare per tutto il tempo necessario”, con l’obiettivo che **Kiev vinca la guerra**.

- **Sì all’esercito comune europeo** che non metta “in alcun modo in dubbio la prospettiva atlantista e la lealtà al Patto Atlantico e alla NATO”;
- Affinché i Paesi membri possano difendere i loro confini e, per effetto, quelli dell’Europa, “le spese per la difesa dovranno essere considerate come un investimento sulla sicurezza e, pertanto, debbono essere poste fuori dal Patto di stabilità”.
- Va riformata l’attuale politica in materia di immigrazione dell’UE, ampliando il sostegno ai Paesi di primo approdo, garantendo una equa redistribuzione degli aventi diritto di asilo e attuando efficaci politiche di rimpatrio dei non aventi diritto”;
- **Rilancio a livello europeo dell’economia sociale di mercato**, “che garantisce libertà di iniziativa e, al tempo stesso, protezione sociale per tutti i cittadini attraverso un modello di welfare universalistico”. Rafforzamento delle politiche di coesione;
- **Promuovere l’economia circolare**, dunque “tutte le forme di riciclo, riutilizzo e riparazione dei prodotti”, di cui l’Italia [è leader](#) in Europa;
- Potenziamento delle infrastrutture di trasporto e comunicazione. A questo punto Alternativa Popolare cita il movimento [NO TAV](#), definendolo “un esempio molto negativo” a causa delle sue lotte a difesa del territorio;
- “L’Unione europea deve continuare a sostenere la ricerca e l’innovazione, stimolando gli stati membri a porsi lo stesso obiettivo”. Particolare attenzione deve essere riservata agli investimenti in intelligenza artificiale e robotica. “Le aziende che innovano devono essere premiate e non ostacolate, a livello fiscale e normativo”.

La comunicazione politica

Oltre alla contesa di *underdog*, Alternativa Popolare condivide con Pace Terra Dignità la scelta di una **presentazione spartana** per il proprio programma elettorale, caricato sul sito senza essere accompagnato da una versione “in pillole” o da un file pdf che ne facilitasse la lettura. A differenza del primo, complice gli ormai sette anni di militanza politica, Alternativa Popolare può vantare una campagna elettorale social abbastanza strutturata, costruita intorno al proprio leader, in linea con la **deriva personalistica** della politica contemporanea. Bandecchi ha più volte fatto parlare di sé negli ultimi mesi, come a seguito delle frasi volgari [pronunciate](#) a gennaio in Consiglio Comunale, mentre si discuteva una mozione sulla violenza di genere. Qualche settimana dopo, a marzo, il sindaco di Terni ha dichiarato che «il politico migliore che c’è in Italia è Stefano Bandecchi, l’unico che ha una visione». Sempre a marzo, pochi minuti dopo aver presentato la lista di AP per le elezioni europee, ha lasciato Montecitorio in camper affermando: «Voglio dire una frase che non ha

mai detto nessuno... Vincere e vinceremo (le parole che Benito Mussolini usò nel 1940 per annunciare l'entrata in guerra, ndr). Chi non è un po' sarcastico nella vita non campa tanto».

In poche parole

Seguendo l'esempio di Berlusconi e Forza Italia, Alternativa Popolare ha assunto la forma di un partito personale, incentrato sulla figura di Stefano Bandecchi, che cerca di trasmettere l'immagine di un leader carismatico e parla soprattutto agli "italiani, maschi e femmine, normali". Per ampi tratti il programma di Alternativa Popolare coincide con quello di Forza Italia-Noi moderati, mostrando le stesse lacune, in particolare in politica estera.

La stragrande maggioranza dei sondaggi pubblicati fino al 24 maggio - ultimo giorno prima del divieto - non menzionava Alternativa Popolare, nonostante la sua presenza in tutte e cinque le circoscrizioni, al fianco dei partiti maggiori e di Libertà e Pace Terra Dignità, con cui il partito di Bandecchi cercherà di contendersi il ruolo di outsider.

[di Salvatore Toscano]